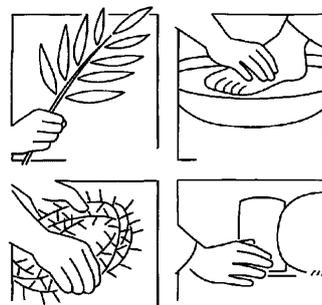




Unità Pastorale

Gallio - Foza - Sasso - Stoccareddo

www.upgallio.it



LA SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

Il Padre, che ha sostenuto Gesù nella Passione, incoraggia anche noi nel servizio. Certo, amare, pregare, perdonare, prendersi cura degli altri, in famiglia come nella società, può costare. Può sembrare una via crucis. Ma la via del servizio è la via vincente, che ci ha salvati e che ci salva, ci salva la vita. (Papa Francesco)

Sante Messe con la benedizione degli ulivi:

Ore 9.30 a Sasso e a Foza

Ore 11.00 a Stoccareddo e a Gallio

Ore 18.00 a Gallio



LUNEDÌ SANTO

FOZA

Ore 20.00: Rito per la riconciliazione di più penitenti con la confessione e l'assoluzione generale e a seguire un momento di Adorazione eucaristica.

GALLIO

Dalle 15.00 alle 18.00: Adorazione eucaristica
ore 18.00: Santa Messa. Munari Eleonora e Sartori Cristiano; Finco Andrea (ann.), Amabile e fam.; Munari Pietro e Luisa; Slaviero Cesarino e fam.

MARTEDÌ SANTO

GALLIO

Dalle 10.00 alle 12.00: Adorazione eucaristica
ore 18.00 Santa Messa: Munari Nicolò; Segafredo Lina e Bruna; def.ti fam. Munari e Rigoni

SASSO

ore 20.00: Adorazione eucaristica e confessioni

MERCOLEDÌ SANTO

GALLIO

Dalle 20.00 alle 21.30: Adorazione eucaristica
Ore 18.00 Santa Messa: Schittl Erminia; Schivo Matteo (ann.), Maria, Mario e fam.; Rossi Ugo (19° ann.); Tura Bruno (ann.)

STOCCAREDDO

ore 20.00: Adorazione eucaristica e confessioni

TRIDUO PASQUALE DEL SIGNORE MORTO, SEPOLTO E RISORTO

L'unità del Triduo, che salda i giorni in un'unica celebrazione, sottolinea di riflesso l'unità del Mistero: nella Pasqua di Cristo, morte e risurrezione sono inseparabili, perché la novità di vita scaturisce dall'immolazione redentrice. Se ci si lascia pienamente coinvolgere nelle celebrazioni di questi giorni, lo sguardo della fede si rinnova: si può misurare allora lo splendore della grazia, e comprendere l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Il Triduo pasquale è dunque un tutto profondamente unitario: celebrare il Triduo in pienezza comporta il partecipare a tutti i riti previsti, senza sottrazione, perché è decisivo percepire l'intreccio inscindibile dei tre aspetti del mistero di Cristo: "Crocifisso-sepolto-risorto" (Sant'Agostino); ciascuno richiama e implica gli altri. Si tratta di una morte, ma "gloriosa"; di una discesa (agli Inferi), ma "elevante"; di una risurrezione, ma dell'Agnello immolato, che con i segni della passione vive immortale.

GIOVEDÌ SANTO: Cena del Signore

In tutte e quattro le comunità cristiane la SANTA MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE sarà alle ore 20.30.

In questo giorno si ricorda l'istituzione del ministero sacerdotale, se ti ricordi, puoi fare gli auguri ai tuoi preti che in mattinata, davanti al Vescovo Claudio, rinnovano le loro promesse. Le offerte raccolte durante la S. Messa saranno devolute alla Caritas diocesana per l'aiuto ai profughi della rotta balcanica.



VENERDÌ SANTO: Passione del Signore

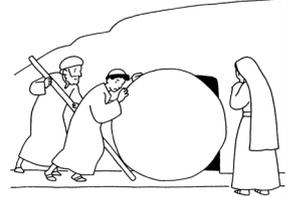
In tutte e quattro le comunità cristiane la CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE sarà alle ore 20.30

Nostra gloria è la croce di Cristo, in lei la vittoria; il Signore è la nostra salvezza, la vita e la risurrezione.



SABATO SANTO

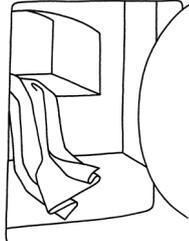
La Chiesa in questo giorno sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua passione e la sua morte, nonché la discesa agli inferi, e **aspettando la risurrezione**, nella preghiera e nel digiuno. Spogliata la sacra mensa la Chiesa si astiene dal sacrificio della Messa fino alla solenne Veglia o attesa notturna della risurrezione.



DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE Nella Notte Santa tra il 3 e il 4 aprile

Per antichissima tradizione questa è la notte di veglia in onore del Signore (Es 12,42), cosicché i fedeli, portando in mano le lampade accese (Lc 12,35-37) sono simili a coloro che attendono il ritorno del Signore. La Veglia di questa notte, che è la più importante e la più nobile tra tutte le solennità, è unica in ogni chiesa. La messa della Veglia è la Messa pasquale della domenica di Risurrezione. Chi partecipa alla Messa della notte, può comunicarsi una seconda volta nella Messa del giorno.

In tutte e quattro le comunità cristiane la SOLENNE VEGLIA PASQUALE sarà alle ore 20.00



**DOMENICA
nel Giorno Santo del 4 aprile**

Sante Messe:
Ore 9.30 a Sasso e a Foza
Ore 11.00 a Stoccardo e a Gallio
Ore 18.00 a Gallio



LUNEDÌ FRA L'OTTAVA DI PASQUA o Lunedì dell'Angelo



In questo primo giorno della settimana che segue la grande festa di Pasqua, è la vita quotidiana della fede che comincia. Una fede che non si accorda spontaneamente alla vita passata. Perché, se quello che noi cantiamo e diciamo a Pasqua è vero, è solamente quando il Cristo risuscitato fa sapere ai suoi che egli resta con loro - e per loro fino all'ultimo giorno - che tutti gli uomini riscoprono il significato della vita. Con questa certezza, come ormai da alcuni anni, **nella celebrazione dell'Eucaristia delle ore 18.00 a Gallio, vorremo ricordare con affetto tutti i ragazzi e le ragazze defunti delle nostre Comunità cristiane. Le famiglie che hanno piacere che un loro figlio o figlia sia ricordato per favore avvisino don Federico.**

Dove pensi che sia, o uomo, il tuo Dio? Su di un altissimo trono, o in terra in ginocchio davanti a te, prostrato ai tuoi piedi? Sì, il Signore non può essere altro che su di un altissimo trono! Chi Infatti è degno di sedere in trono se non lui, il Signore? Ma dimmi, o uomo, come è fatto questo trono? Sai, non è fatto come i troni dei re di quaggiù, non è d'oro o di argento, e neanche di avorio. Non ha bracciali per starci più comodi, o cuscini soffici e molli, non è più su di noi, è senza gradini.

Tu, o Gesù, ci mostri il trono di Dio. «La sera dell'ultima cena egli prese un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita, versò dell'acqua in un catino e cominciò a lavare i piedi ai suoi discepoli» (Gv 13,4-5). Il trono di Dio è giù nella polvere, ai piedi dell'uomo. Cristo, Dio, è un Dio in ginocchio, davanti al trono che ha fatto. «Cristo infatti è l'immagine visibile del Dio invisibile» (Col 1,2) è il Dio per noi. Oh, la sorpresa alla fine della vita, quando, in cielo, nel momento dell'incontro supremo, noi vorremmo gettarci ai piedi di Dio e adorarlo, e troveremo lui già inginocchiato davanti a noi, e prima di noi ad aspettarci! Prevenuti in ginocchio da lui! «In verità vi dico, in quel giorno egli si cingerà le vesti, vi farà, sedere a tavola, e passerà a servirvi» (Lc 12,7). Come Gesù nell'ultima cena. Ma già fin da ora in questa vita egli ci sta in ginocchio davanti. A noi il capirlo. A noi il lasciarci amare. A noi l'amarlo. (don Giovanni Unterberger)

CELEBRAZIONI TRASMESSE IN TV DEL VESCOVO CLAUDIO

Le celebrazioni della Settimana Santa presiedute dal Vescovo Claudio saranno trasmesse, a vantaggio dei fedeli impossibilitati a frequentare la propria chiesa e come segno di unità della Chiesa locale, su Telenuovo (canale 11), TV7 Triveneta (canale 12) e TV7 News (canale 89).

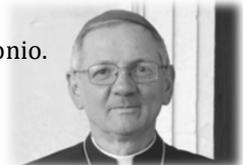
Domenica delle Palme: ore 10.30 dal duomo di Candiana.

Giovedì Santo: Messa *In Cena Domini* ore 15.45 dalla Chiesa dell'Opera della Provvidenza S. Antonio.

Venerdì Santo: Celebrazione della passione del Signore ore 15, chiesa dell'Ospedale di Padova.

Domenica di Pasqua: Veglia pasquale ore 19.00 dalla Basilica Cattedrale di Padova.

Messa del giorno di Pasqua ore 10.15 dal Santuario della Madonna Pellegrina in Padova.



LE CASSETTINE CON LE OFFERTE PER LE MISSIONI LE RACCOGLIAMO FINO AL GIORNO DI PASQUA PER POI INVIARE IL TUTTO ALL'UFFICIO DIOCESANO MISSIONARIO PER I PROGETTI IN BRASILE, ETIOPIA E THAILANDIA ED ECUADOR